

RIFUGIO DIGITALE

Firenze, via della Fornace 41  
**4 aprile 2024**

**ore 12,00**

conferenza stampa presso Rifugio Digitale alla presenza di **Kalpesh Lathigra** e dei curatori

**ore 15,30-17,30**

lecture di **Kalpesh Lathigra** in dialogo con **Irene Alison** a cura di **Paolo Cagnacci** presso **La Bottega di Infoto**

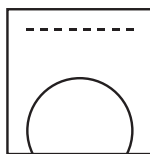
**ore 18,30**

inaugurazione evento presso Rifugio Digitale alla presenza di **Kalpesh Lathigra** e dei curatori

**Dal 4 al 21 aprile 2024 Rifugio Digitale presenta la mostra *Memoire Temporelle* del fotografo Kalpesh Lathigra, che rappresenta la terza tappa del ciclo espositivo dedicato alla fotografia contemporanea *Homecoming*, ideato da Irene Alison e curato da Irene Alison e Paolo Cagnacci. L'evento è organizzato in collaborazione con Forma Edizioni e l'Associazione Infoto Firenze e grazie al supporto di Gruppo AF e Banca Ifigest. L'inaugurazione si terrà giovedì 4 aprile 2024 alle ore 18,30 alla presenza dell'artista e dei curatori.**

Il tema delle radici, della ricerca di sé attraverso il tempo e lo spazio della memoria, sta al cuore del percorso intrapreso con il ciclo "Homecoming", ideato da Irene Alison per il Rifugio Digitale e interamente dedicato alla fotografia contemporanea. Terzo appuntamento di questo ciclo, la mostra *Memoire Temporelle* del fotografo inglese di origini indiane Kalpesh Lathigra è un viaggio nel viaggio: se "Homecoming", infatti, vuol essere un'esplorazione del concetto di 'casa', nel precario equilibrio tra interconnessioni globali e necessità di ritrovare un proprio posto nel mondo, quello di Lathigra è un cammino, a ritroso, lungo il filo che lo lega alla propria cultura ancestrale. Dall'Inghilterra, dove è nato, fino all'India, da cui provengono i suoi genitori.

Lungo questa traiettoria – un ritorno che ha il sapore di una scoperta – Lathigra sperimenta una condizione esistenziale in bilico tra 'ora' e 'allora', tra identità ed eredità, che appartiene a milioni di immigrati di seconda generazione nel mondo. Nei mercati, in mezzo alla folla e alle merci, tra vacche sacre e lottatori a petto nudo, ballerini di break dance e venditori di melograni, il fotografo raccoglie i frammenti dell'idea di India che si porta dentro e, allo stesso tempo, esplora con occhi nuovi un Paese a cui lo lega una relazione complessa e indissolubile. La sua fascinazione per l'India è la nostalgia per qualcosa che non si è mai veramente vissuto o è un senso di appartenenza che sta scritto nel sangue e nella pelle? Intima, carnale, seducente, polverosa,



## RIFUGIO DIGITALE

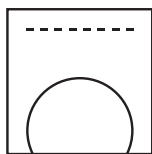
calda e colorata, la metropoli indiana si rivela generosamente con le sue contraddizioni davanti al suo obiettivo, conservando sempre parte del suo mistero: nelle ombre profonde, nello stormire delle foglie di palme, nel fruscio dei saari bordati d'oro, nell'orizzonte davanti a Bombay, in cui la linea tra il cielo e il mare si fa incerta e sfumata, tra lo smog, la bruma e gli occhi velati di malinconia.

In occasione dell'esposizione, sempre il 4 aprile, Kalpesh Lathigra terrà una **lecture** – in dialogo con Irene Alison e a cura di Paolo Cagnacci – presso lo spazio **Bottega di InFoto** in via Leonardo Bruni, dalle ore **15:30** alle **17:30**.

Dal giorno dell'inaugurazione sarà anche possibile consultare il catalogo delle opere disponibili di **Kalpesh Lathigra** sul sito di Forma Edizioni [www.formaedizioni.it](http://www.formaedizioni.it).

***Memoire Temporelle***  
**Kalpesh Lathigra**  
**4 aprile - 21 aprile 2024**  
mer.-dom. 11.00-19.00

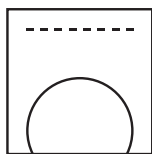
**Rifugio Digitale**  
via della Fornace, 41  
50125 - Firenze (FI)



RIFUGIO DIGITALE



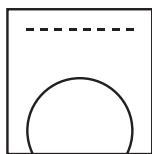
Kalpesh Lathigra, *Remnants, Memoire Temporelle*, 2019.



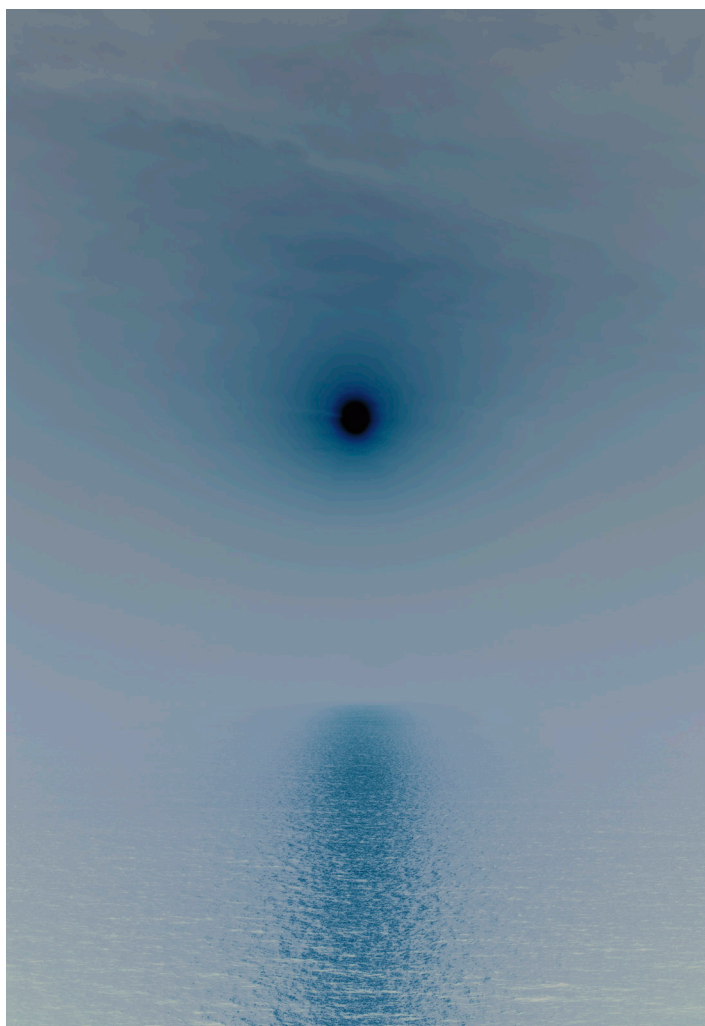
RIFUGIO DIGITALE



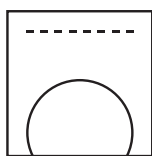
Kalpesh Lathigra, *Saris*, Memoire Temporelle, 2018.



RIFUGIO DIGITALE



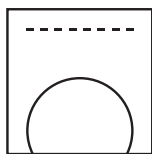
Kalpesh Lathigra, *Negative Sunset*, Memoire Temporelle, 2018..



RIFUGIO DIGITALE



Kalpesh Lathigra, *Two birds*, Memoire Temporelle, 2019.



RIFUGIO DIGITALE

## Kalpesh Lathigra

Kalpesh Lathigra è un artista indiano britannico nato nel 1971 a Forest Gate, un quartiere della periferia est di Londra.

È un fotografo documentarista, attento alla democratizzazione sia dell'immagine reale che quella "messa in scena".

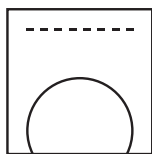
Nel 2000 ha ricevuto il 1° premio del "World Press Photo", prestigioso riconoscimento di fotogiornalismo e nel 2003 ha intrapreso un progetto che documenta la vita delle vedove in India, ricevendo il premio "W.Eugene Smith Fellowship" e la borsa di studio "Churchill Fellowship".

Nel 2014 ha ottenuto dalla Brighton Photo Biennial una "Lightwork Residency" per produrre, in collaborazione con l'artista sudafricano Thabiso Sekgala, un ciclo di fotografie dal titolo A Return to Elsewhere. Un progetto teso a indagare le comunità indiane a Marabastad e Laudium in Sudafrica e a Brighton nel Regno Unito, studiandone la storia, la memoria e la perdita della civiltà.

Il suo primo libro "Lost in the Wilderness", pubblicato nel 2015, contiene un corpus di fotografie dedicato alle riserve indiane di Oglala Sioux e Pine Ridge, ed è stato definito dal critico Sean O'Hagan "uno dei libri fotografici dell'anno". Il volume esplora il peso del colonialismo e le esperienze vissute dall'artista.

La sua ultima pubblicazione "Memoire Temporelle", uscita nella primavera del 2022, racconta la città di Bombay attraverso una serie di immagini di grande impatto emotivo che riflettono i suoi ricordi reali e percepiti. Esplora inoltre il punto di vista insider/outsider e la malinconica nostalgia della nozione di casa. Il progetto è il primo di una trilogia che tratta la sua storia personale nel subcontinente indiano.

L'artista ha esposto a livello internazionale in spazi istituzionali e gallerie, ultima fra le quali la Sherbet Green Gallery di Londra.

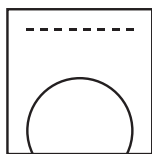


RIFUGIO DIGITALE



Kalpesh Lathigra





RIFUGIO DIGITALE

## Irene Alison

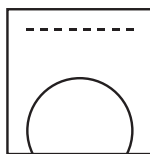
Giornalista professionista e photo-consultant, Irene Alison è nata a Napoli nel 1977.

Direttrice creativa dello studio di consulenza e progettazione fotografica DER\*LAB, Irene è docente all'Istituto Europeo del Design (IED) di Roma e ha collaborato come tutor e consulente con alcune delle maggiori scuole di fotografia italiane (Isfci, Rufa, Scuola Romana di Fotografia a Roma e Fondazione Studio Marangoni a Firenze, tra le altre). Come redattrice, ha lavorato per il *Manifesto* e per *D, La Repubblica delle Donne*. Da freelance ha realizzato, insieme ai fotografi, reportage apparsi su *Geo France*, *The Independent*, *L'Espresso*, *D, XL*, *Marie Claire* e *Riders*. I suoi articoli di critica fotografica sono stati pubblicati da testate come *La Lettura* de *Il Corriere della Sera*, *Il Sole 24 ore* e *Pagina99*. Ha pubblicato due saggi di approfondimento fotografico, *My generation* (Postcart, 2012) e *iRevolution* (Postcart, 2014). Dal 2020 collabora con il CRFS Lipu di Roma, maggior centro di recupero fauna selvatica d'Italia, documentandone fotograficamente il lavoro e curandone la comunicazione visiva. Nel 2022 è uscito negli Stati Uniti per Yoffy Press  *Holding Time*, libro realizzato a quattro mani con la fotografa Catherine Panebianco, di cui Irene è autrice dei testi. Attualmente è curatrice del ciclo espositivo SuperNatural al Rifugio Digitale di Firenze, galleria del Gruppo Archea dedicata alla fotografia contemporanea. Nel 2023 è uscito per Postcart il suo primo libro fotografico (*La Madre Attesa*, a cura di Laia Abril). Nel 2024 è prevista l'uscita del suo nuovo saggio *Muse col Muso*, l'immaginario animale nella fotografia contemporanea. Ama gli animali, e le loro rappresentazioni culturali e iconografiche, e ne parla nel suo blog *Zazie Dogzine*.

## Paolo Cagnacci

Fotografo professionista e docente di fotografia, Paolo Cagnacci è nato a Firenze nel 1971.

Ha studiato fotografia presso la Fondazione Studio Marangoni, dove attualmente insegna fotografia di ritratto e tecniche di illuminazione. Ha insegnato presso lo IED, Istituto Europeo di Design di Firenze. Ha pubblicato le proprie immagini su riviste quali: *D - la Repubblica delle donne*, *la Repubblica*, *Il Corriere della Sera*, *La Stampa*, *Sette*, *SportWeek*, *L'Espresso*, *Pagina99*, *Specchio*, *Lei*, *Donna Moderna*, *Famiglia Cristiana*, *La Lettura*. Ha realizzato progetti fotografici e video per Regione Toscana, *Festival della Creatività*, *Festival dei Popoli*, Osservatorio dei Balcani, Fondazione Michelucci, Tempo Reale, Unicoop Firenze, Comune di Firenze, Fondazione Telecom, Mibact, CNA. Ha lavorato per aziende quali: Diesel, Patrizia Pepe, Paula Cademartori, Peuterey, Starbucks, Stefanel, Ottodame, Dmail, Rinascimento. Ha lavorato per l'agenzia Massimo Sestini. Il suo lavoro è distribuito dalla Luz Photo Agency di Milano.



RIFUGIO DIGITALE

***Memoire Temporelle***

**Kalpesh Lathigra**

4.04-21.04.2024

MOSTRA PROMOSSA DA  
*AN EXHIBITION PROMOTED BY*  
Rifugio Digitale

IN COLLABORAZIONE CON  
*IN COLLABORATION WITH*  
Forma Edizioni  
Associazione Infoto Firenze

DIREZIONE ARTISTICA  
*ART DIRECTION*  
Laura Andreini

MOSTRA A CURA DI  
*EXHIBIT CURATED BY*  
Irene Alison  
Paolo Cagnacci

COORDINAMENTO SCIENTIFICO  
*SCIENTIFIC COORDINATION*  
Beatrice Papucci  
Andrea Benelli  
Chiara Mezzabotta  
Margot Modonesi  
Fabio Gnassi  
Arianna Iodice

TRADUZIONI  
*TRANSLATIONS*  
Katherine Fay

TESTI IN MOSTRA  
*EXHIBITION TEXTS*  
Irene Alison

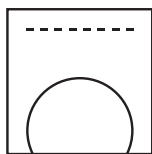
MUSICA DI  
*MUSIC OF*  
Kalpesh Lathigra

UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE  
*PRESS OFFICE AND COMMUNICATION*  
Associazione Rifugio Digitale  
Niccolò Natali  
Giulia Guasti

PROGETTO GRAFICO E DI ALLESTIMENTO  
*GRAPHIC AND SET-UP PROJECT*  
Veronica Paoli  
Vitoria Muzi  
Alessandro Baraccani

INSTALLAZIONE VIDEO  
*VIDEO INSTALLATION*  
TNT Events S.r.l.

REALIZZATO CON IL SUPPORTO DI  
*REALIZED WITH THE SUPPORT OF*  
Gruppo AF  
Banca Ifigest S.p.a.



RIFUGIO DIGITALE

## Forma Edizioni

*Forma Edizioni* è un'iniziativa editoriale sviluppata al fine di consentire la divulgazione e la conoscenza di percorsi ed esperienze appartenenti al mondo dell'arte, dell'architettura, della fotografia e, più in generale, per promuovere le migliori ricerche in ambito produttivo e tecnologico, seguendo il mutare degli stili di vita e dell'abitare contemporaneo.

Dalla sua fondazione, nel 2010, il catalogo si arricchisce di circa venti titoli l'anno, dando "forma" alle tracce espressive che animano il dibattito culturale di oggi, approfondendo sia specifici ambiti conoscitivi già noti al pubblico, sia investigando quelle espressioni intellettuali e artistiche ritenute, a vario titolo, rivelatrici di nuovi punti di osservazione della realtà. Caratteristica comune di ogni progetto è l'alta qualità del prodotto, delle immagini, della stampa, dei processi tipografici o informatici impiegati, oltre che una mirata diffusione e distribuzione in luoghi di fruizione, come librerie specializzate, bookshop di musei e luoghi espositivi, che aggiungono alla normale reperibilità in rete quella necessaria e indispensabile presenza nei "siti" dove si costruiscono opinioni e valutazioni di merito.

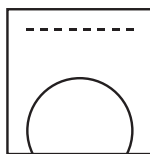
Le pubblicazioni spaziano da importanti monografie dedicate a opere architettoniche contemporanee e rinomate, quali ad esempio *Cantina Antinori. Cronistoria della costruzione di un nuovo paesaggio*, ricerche e approfondimenti legati a tematiche di studio universitario, cataloghi di importanti esposizioni, quali quella ospitata presso la Fondazione Cini di Venezia *EST. Storie italiane di viaggi, città e architetture* a cura di Luca Molinari o la monografica ospitata al Museo MAXXI di Roma *Gio Ponti. Amare l'architettura* nel 2019.

Mostre ed eventi ampliano il processo di valorizzazione culturale che *Forma* si impone di offrire a un pubblico raffinato e attento. La casa editrice è infatti coinvolta nella realizzazione dei volumi relativi alle mostre annualmente ospitate presso il Forte di Belvedere di Firenze e il Museo Stefano Bardini nonché alle esposizioni monografiche presentate in gallerie private dedicate ad artisti del calibro di Alighiero Boetti, Arnaldo Pomodoro, Lucio Fontana e Alberto Burri. Non mancano testi di fotografia e design, quali ad esempio l'importante monografia dedicata al lavoro e alla vita di Karim Rashid o la panoramica sul design contemporaneo milanese *The Design City. Milano città laboratorio*. È attualmente in fase di realizzazione la collana di guide d'architettura *On the road city*, principalmente focalizzata sulle opere contemporanee, ogni volume indaga gli aspetti peculiari delle più importanti città del mondo, proponendo una lettura critica degli scenari futuri. La casa editrice ha annoverato importanti collaborazioni con personalità di alto spessore intellettuale e di fama internazionale quali fra gli altri il compianto Adolfo Natalini, architetto fondatore del Superstudio, Bruno Corà, Luca Massimo Barbero e Sergio Risaliti, critici e storici dell'arte, Luca Molinari, critico d'architettura.

## Forma Edizioni

via della Fornace, 18  
50125, Firenze, Italia  
T +39 055 689698

redazione@formaedizioni.it  
info@formaedizioni.it



RIFUGIO DIGITALE

## Banca Ifigest

Già nel Medioevo a Firenze esistevano le due più grandi banche dell'Europa di allora, quelle dei Bardi e dei Peruzzi, con filiali in tutta Europa, che prestavano denaro a mercanti e regnanti. Agli inizi del Novecento, nella New York dei grandi banchieri, Firenze era l'icona del massimo splendore da emulare: quando si costruì il Palazzo della Federal Reserve gli architetti si ispirarono a Palazzo Vecchio, a Palazzo Pitti e soprattutto a Palazzo Strozzi, per dare all'edificio un'idea di stabilità, forza e sicurezza. Proprio nella culla della tradizione bancaria, grazie all'iniziativa di alcuni gruppi imprenditoriali e storiche famiglie italiane nel 1987 nasce quella che poi sarà Banca Ifigest.

Banca Ifigest, una delle principali banche italiane indipendenti, rappresenta ancora oggi l'interlocutore di fiducia per la gestione e conservazione del patrimonio familiare grazie all'approccio personalizzato. Oggi la banca è presente oltre che a Firenze, sua sede storica, anche a Roma, Torino, Genova, Milano, Prato e Santa Croce sull'Arno e ha due uffici di Consulenti Finanziari a Sesto Fiorentino e a Casalecchio di Reno.

Nell'ambito dei servizi proposti tramite il Gruppo Bancario, Banca Ifigest offre servizi di assistenza a quella clientela che ha necessità di preservare e tutelare complesse situazioni patrimoniali attraverso la controllata Sevia Fiduciaria; opera nel mercato dei fondi comuni di investimento avvalendosi di gestori con elevata esperienza attraverso la partecipata Soprano SGR e attraverso Fundstore.it, il più grande supermercato di fondi online, dove vi è la possibilità di acquistare circa 7.000 diversi comparti utilizzando il proprio conto corrente su qualsiasi istituto di credito italiano.

Banca Ifigest nel corso della sua storia ha sempre prestato attenzione al sociale affiancando piccole realtà sincerandosi che la destinazione dei denari fosse utilizzata per lo scopo cui erano stati sempre destinati. La Banca ha spesso contribuito a sponsorizzare e realizzare eventi culturali e sportivi dimostrando forte attenzione al territorio.

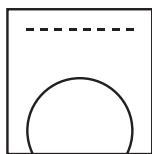
## Banca Ifigest spa

piazza Santa Maria Soprano 1- 50125 Firenze

[www.bancaifigest.com](http://www.bancaifigest.com)

[comunicazione@bancaifigest.it](mailto:comunicazione@bancaifigest.it)

055.24631



RIFUGIO DIGITALE

## INFOTO

L'Associazione culturale **INFOTO**-Firenze si è costituita nel 2019.

I soci fondatori, tutti fotografi fiorentini di nascita o di adozione, sono diciotto, ma si tratta di un numero aperto, in quanto uno degli obiettivi primari dell'Associazione è la promozione di iniziative e progetti che mirino ad una sempre più ampia partecipazione.

Oltre all'organizzazione di mostre e la costante presenza di molti di noi in concorsi di scala nazionale, ci dedichiamo con particolare attenzione alla formazione, promuovendo attività didattiche guidate da fotografi professionisti. Lo scopo principale di **INFOTO** è infatti quello di creare a Firenze un punto di riferimento per la cultura fotografica, troppo a lungo trascurata. L'attenzione alla cultura visiva in senso lato, ci porta ad allargare il nostro sguardo anche ad altre discipline artistiche, con lezioni aperte su argomenti che possono riguardare la pittura, la scultura, l'architettura e la storia urbanistica della città. Non sono mancate anche partecipazioni a mostre che hanno visto le nostre fotografie accostate a pitture e sculture, nella ricerca di assonanze e problematiche comuni: uno sguardo ampio da cui poter trarre ispirazione e nuovi stimoli.

Attualmente, con il supporto di **Banca Ifigest**, abbiamo progettato di affiancare alle importanti mostre allestite presso **Rifugio Digitale**, una serie di workshop tenuti da fotografi nazionali e internazionali. Lavorare accanto alla giornalista professionista e photo-consultant Irene Alison e al fotografo Paolo Cagnacci che ci affiancano nell'organizzazione delle mostre e degli workshop, ci ha fornito notevoli spunti per la nostra attività nel campo della ricerca fotografica di qualità.

## INFOTO

[www.infotofirenze.it](http://www.infotofirenze.it)

[info@infotofirenze.it](mailto:info@infotofirenze.it)

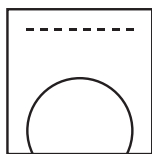
[www.facebook.com/infotofirenze/](https://www.facebook.com/infotofirenze/)

[www.instagram.com/infotofirenze/](https://www.instagram.com/infotofirenze/)

[www.youtube.com/channel/UCmLCcjqjLyqpYddVo5r-cFw](https://www.youtube.com/channel/UCmLCcjqjLyqpYddVo5r-cFw)

via Leonardo Bruni, 4

Firenze



RIFUGIO DIGITALE

## Rifugio Digitale

*Rifugio Digitale* è un nuovo spazio espositivo all'interno di un tunnel antiaereo che si propone come luogo dedicato alla promozione dell'arte digitale, dove anche l'architettura, il design, la fotografia, il cinema, la letteratura e tutte le altre molteplici forme artistiche ed espressive trovano la propria dimensione dialogando tra loro. Nasce dalle fondamenta di un antico tunnel antiaereo progettato nel 1943 come luogo di difesa dai bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale. Il *Rifugio della Fornace*, un tempo punto di riparo da una realtà tragica, è ora *Rifugio Digitale*, un luogo di rinascita, dove la tecnologia incontra l'arte, dando vita ad uno spazio contemporaneo in cui è possibile esplorare la creatività attraverso il linguaggio attuale della tecnologia.

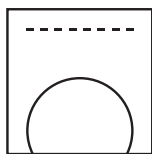
Il progetto di riqualificazione, curato dallo studio *Archea Associati*, accoglie realtà digitali di ogni genere, con lo sguardo sempre rivolto al futuro e alle nuove avanguardie. In collaborazione con la casa editrice **Forma Edizioni** ospita mostre, ma anche eventi e performances riguardanti l'arte, l'architettura, la fotografia, la letteratura, il cinema e qualsiasi altra iniziativa legata al mondo del digitale. Riproducendo visioni inedite, e non solo, attraverso 16 schermi disposti lungo i 33 metri del tunnel, Firenze si dota di uno spazio in cui la connessione tra arti, persone e tecnologia genera un'esperienza di visita intensa, inattesa e interattiva. Uno spazio progettato per un cambiamento costante e sempre dinamico, dotato di una nuova ed entusiasmante velocità che lo distingue da una tradizionale galleria d'arte.

Rifugio Digitale, uno spazio di 165 metri quadrati è pensato come una struttura versatile dedicata all'accoglienza e all'organizzazione di mostre, eventi, presentazioni, ma anche dibattiti, lectures e semplici dialoghi rivolti a un pubblico molteplice desideroso di scoprire un luogo di scambio e di aggiornamento culturale nel cuore di Firenze.

## Rifugio Digitale

via della Fornace, 41  
50125, Firenze, Italia

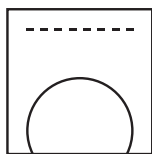
[press@rifugiodigitale.it](mailto:press@rifugiodigitale.it)  
[info@rifugiodigitale.it](mailto:info@rifugiodigitale.it)



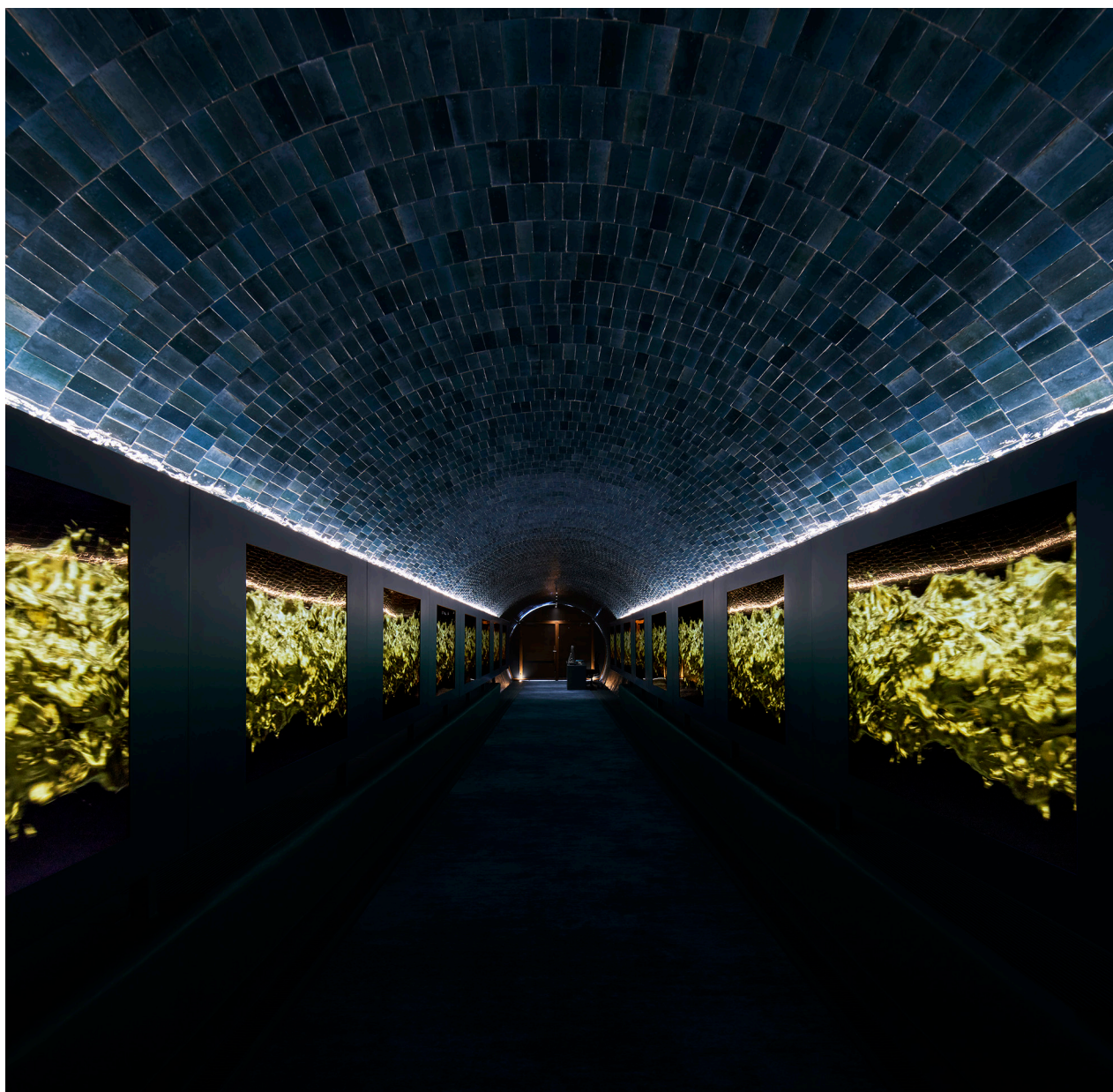
RIFUGIO DIGITALE



Archea Associati, Rifugio Digitale, Firenze, 2022  
ph. Pietro Savorelli & Associati



RIFUGIO DIGITALE



Archea Associati, Rifugio Digitale, Firenze, 2022  
ph. Pietro Savorelli & Associati